

MINISTERO DELLA DIFESA

DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE MILITARE

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241, concernente “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente “Norme sull’accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi” e successive modifiche;
- VISTA** la Legge 15 maggio 1997, n. 127, concernente “Misure urgenti per lo snellimento dell’attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo” e successive modifiche;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, concernente “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa” e successive modifiche;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche” e successive modifiche;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, concernente “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante “Codice in materia di protezione dei dati personali” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;
- VISTO** il Decreto del Ministro della Difesa 16 settembre 2003, recante l’elenco delle imperfezioni e infermità che sono causa di non idoneità ai servizi di navigazione aerea e criteri da adottare per l’accertamento e la valutazione ai fini dell’idoneità;
- VISTO** il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, concernente il codice dell’amministrazione digitale e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante “Codice per le pari opportunità tra uomo e donna”, a norma dell’articolo 6 della Legge 28 novembre 2005, n. 246;
- VISTO** il Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66, concernente “Codice dell’Ordinamento Militare” e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, il libro IV, contenente le norme per il reclutamento del personale militare;

- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, recante “Testo Unico delle disposizioni regolamentari in materia di Ordinamento Militare” e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, il libro IV, contenente le norme per il reclutamento del personale militare;
- VISTA** la Legge 12 luglio 2010, n. 109, recante “Disposizioni per l’ammissione dei soggetti fabici nelle Forze Armate e di Polizia”;
- VISTO** il Decreto Legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 aprile 2012, n. 35;
- VISTO** il Decreto del Ministro della Difesa 4 giugno 2014, contenente la direttiva tecnica per l’applicazione dell’elenco delle imperfezioni e delle infermità che sono causa di non idoneità al servizio militare e la direttiva tecnica per delineare il profilo sanitario dei soggetti giudicati idonei al servizio militare;
- VISTA** la Legge 12 gennaio 2015, n. 2, concernente “Modifica all’articolo 635 del Codice dell’Ordinamento Militare, di cui al Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66, e altre disposizioni in materia di parametri fisici per l’ammissione ai concorsi per il reclutamento nelle Forze Armate, nelle Forze di Polizia e nel Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco”;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 17 dicembre 2015, n. 207, recante “Regolamento in materia di parametri fisici per l’ammissione ai concorsi per il reclutamento nelle Forze Armate, nelle Forze di Polizia a ordinamento militare e civile e nel Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, a norma della Legge 12 gennaio 2015, n. 2”;
- VISTA** la Direttiva tecnica dello Stato Maggiore della Difesa – Ispettorato Generale della Sanità Militare, recante “Modalità tecniche per l’accertamento e la verifica dei parametri fisici”, emanata ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 17 dicembre 2015, n. 207 – edizione 2016;
- VISTO** il Decreto del Ministro della Difesa 23 aprile 2015, concernente le modalità di svolgimento dei concorsi per il reclutamento dei VFP 4 dell’Esercito, della Marina Militare, compreso il Corpo delle Capitanerie di Porto, e dell’Aeronautica Militare;
- VISTO** il Decreto Interministeriale 16 maggio 2018 del Ministero della Difesa di concerto con il ministero della Salute, recante “Direttiva Tecnica in materia di protocolli sanitari per la somministrazione di profilassi vaccinali al personale militare”;
- VISTO** il foglio n. M_D SSMD REG2019 0106545 del 19 giugno 2019, con il quale lo Stato Maggiore della Difesa ha comunicato le entità massime dei reclutamenti del personale militare autorizzate per il 2020;
- VISTO** il foglio n. M_D SSMD REG2019 0141305 del 22 agosto 2019, con il quale lo Stato Maggiore della Difesa ha espresso il nulla osta all’emanazione di un bando di concorso straordinario, per titoli ed esami, per il reclutamento, per il 2020, di 40 VFP 4 nelle Forze speciali dell’Esercito;
- VISTI** il foglio n. M_D E0012000 REG 0184932 dell’11 settembre 2019 dello Stato Maggiore dell’Esercito, contenenti gli elementi di programmazione per l’emanazione del bando di concorso in questione;
- VISTA** la Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica del 24 aprile 2018, recante “Linee guida di indirizzo amministrativo sullo svolgimento delle prove concorsuali e sulla valutazione dei titoli, ispirate alle migliori pratiche a livello nazionale e internazionale in

materia di reclutamento del personale, nel rispetto della normativa, anche regolamentare, vigente in materia”;

- VISTA** la Circolare 6003 in data 10 settembre 2018 dello Stato Maggiore dell’Esercito recante “Specializzazioni, incarichi principali e posizioni organiche dei Graduati e dei Militari di Truppa (ex Circ. O/GRD/TR)”;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 2018 –registrato alla Corte dei conti il 17 agosto 2018, Reg.ne Succ. n. 1832– concernente la sua nomina a Direttore Generale per il Personale Militare;
- VISTO** il Decreto del Ministro della Difesa 16 gennaio 2013 –registrato alla Corte dei conti il 1° marzo 2013, registro n. 1, foglio n. 390– concernente, tra l’altro, struttura ordinativa e competenze della DGPM,

DECRETA

Art. 1

Posti a concorso e destinatari

1. E’ indetto, per il 2020, un concorso straordinario, per titoli ed esami, per il reclutamento di 40 VFP 4 nelle Forze speciali dell’Esercito, riservato ai volontari in ferma prefissata di un anno (VFP 1) dell’Esercito in servizio, anche in rafferma annuale, o in congedo per fine ferma, in possesso della qualifica di Operatore Basico per le Operazioni Speciali (OBOS) e dei requisiti di cui al successivo articolo 2.
2. Coloro che partecipano al concorso di cui al presente bando non potranno partecipare al distinto concorso per il reclutamento di VFP 4 che sarà indetto nel 2020.
3. Il 10% dei posti è riservato alle seguenti categorie previste dall’articolo 702 del Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66: diplomati presso le Scuole Militari; assistiti dell’Opera Nazionale di Assistenza per gli Orfani dei Militari di Carriera dell’Esercito; assistiti dell’Istituto Andrea Doria, per l’assistenza dei familiari e degli orfani del personale della Marina Militare; assistiti dell’Opera Nazionale Figli degli Aviatori; assistiti dell’Opera Nazionale di Assistenza per gli Orfani dei Militari dell’Arma dei Carabinieri; figli di militari deceduti in servizio. In caso di mancanza, anche parziale, di candidati idonei appartenenti alle suindicate categorie di riservatari, i relativi posti saranno devoluti agli altri concorrenti idonei, secondo l’ordine della relativa graduatoria di merito.
4. Per VFP 1 in servizio si intendono i volontari in ferma prefissata di un anno (anche in rafferma annuale), ancorché precedentemente congedati da altra ferma prefissata di un anno, in servizio alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione al concorso. Ai fini del presente bando non è considerato militare in servizio il concorrente che, alla medesima data, presta servizio nelle Forze di completamento.
5. Per VFP 1 in congedo si intendono i volontari in ferma prefissata di un anno (anche in rafferma annuale) che sono stati posti in congedo e che in tale posizione si trovano alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione al concorso. L’eventualità che il concorrente, alla predetta data, si trovi nella posizione di richiamo nelle Forze di completamento non rileva ai fini della modifica della suddetta posizione di congedo.
6. Nei casi accertati di concorrenti che, nell’adempimento di attività operative svolte sul territorio nazionale o all’estero, hanno riportato ferite o lesioni determinanti assenza dal servizio per un periodo superiore a 90 giorni alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione al concorso, l’Amministrazione della Difesa valuterà l’eventualità di assicurarne la partecipazione alla procedura concorsuale nei modi e nei tempi da essa stabiliti.
7. Resta impregiudicata per l’Amministrazione della Difesa la facoltà, esercitabile in qualunque momento, di revocare il presente bando di concorso, variare il numero dei posti, modificare, annullare, sospendere o rinviare lo svolgimento delle attività previste dal presente bando, in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili, ovvero in applicazione di leggi di bilancio dello Stato o finanziarie o di disposizioni di contenimento della spesa pubblica. In tal

caso, se necessario, l'Amministrazione della Difesa ne darà immediata comunicazione nel sito internet del Ministero della Difesa (www.difesa.it, area siti di interesse e approfondimenti, link concorsi e scuole militari e successivo link reclutamento volontari e truppa), che avrà valore di notifica a tutti gli effetti per gli interessati. In ogni caso la stessa Amministrazione provvederà a formalizzare la citata comunicazione mediante avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – 4^a serie speciale.

8. Nel caso in cui l'Amministrazione eserciti la potestà di auto-organizzazione prevista dal comma precedente, non sarà dovuto alcun rimborso pecuniario ai candidati circa eventuali spese dagli stessi sostenute per la partecipazione alle selezioni concorsuali.

Art. 2

Requisiti di partecipazione

1. Possono partecipare al concorso i candidati appartenenti alle categorie di destinatari di cui al precedente articolo 1 che sono in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) cittadinanza italiana;
 - b) godimento dei diritti civili e politici;
 - c) aver compiuto il 18° anno di età e non aver superato il giorno del compimento del 30° anno di età;
 - d) possesso del diploma di istruzione secondaria di primo grado (ex scuola media inferiore);
 - e) non essere stati condannati per delitti non colposi, anche con sentenza di applicazione della pena su richiesta, a pena condizionalmente sospesa o con decreto penale di condanna, ovvero non essere in atto imputati in procedimenti penali per delitti non colposi;
 - f) non essere stati destituiti, dispensati o dichiarati decaduti dall'impiego in una Pubblica Amministrazione, licenziati dal lavoro alle dipendenze di Pubbliche Amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare, ovvero prosciolti, d'autorità o d'ufficio, da precedente arruolamento nelle Forze Armate o di Polizia, a esclusione dei proscioglimenti a domanda e per inidoneità psico-fisica e quelli disposti ai sensi dell'articolo 957, comma 1, lettere b) ed e-bis);
 - g) non essere stati sottoposti a misure di prevenzione;
 - h) aver tenuto condotta incensurabile;
 - i) non aver tenuto comportamenti nei confronti delle istituzioni democratiche che non diano sicuro affidamento di scrupolosa fedeltà alla Costituzione repubblicana e alle ragioni di sicurezza dello Stato;
 - j) idoneità psico-fisica e attitudinale per l'impiego nelle Forze Armate in qualità di volontario in servizio permanente, conformemente alla normativa vigente alla data di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
 - k) esito negativo agli accertamenti diagnostici per l'abuso di alcool e per l'uso, anche saltuario od occasionale, di sostanze stupefacenti nonché per l'utilizzo di sostanze psicotrope a scopo non terapeutico.
2. I candidati devono possedere, oltre ai requisiti di cui al precedente comma 1, anche la qualifica di Operatore Basico per le Operazioni Speciali (OBOS) dell'Esercito.
3. Tutti i requisiti sopra indicati devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande e mantenuti, fatta eccezione per quello dell'età, fino alla data di effettiva ammissione alla ferma prefissata quadriennale.
4. I concorrenti che risulteranno, a seguito di accertamenti anche successivi, in difetto di uno o più dei requisiti previsti dal presente articolo e/o che non appartengono alle categorie di destinatari di cui al precedente articolo 1, saranno esclusi dal concorso ovvero, se dichiarati vincitori, decadranno dalla nomina con provvedimento adottato dalla DGPM. Pertanto, i concorrenti che non avranno ricevuto comunicazione di esclusione dovranno ritenersi ammessi con riserva alle fasi successive del concorso.

Art. 3

Portale dei concorsi on-line del Ministero della Difesa

1. La procedura di reclutamento di cui all'articolo 1 del presente bando viene gestita tramite il portale dei concorsi on-line del Ministero della Difesa (da ora in poi "portale"), raggiungibile attraverso il sito internet www.difesa.it, area "siti di interesse e approfondimenti", pagina "Concorsi e Scuole Militari", link "concorsi on-line" ovvero collegandosi direttamente al sito "<https://concorsi.difesa.it>".
2. Attraverso detto portale i concorrenti potranno presentare la domanda di partecipazione e ricevere con le modalità di cui al successivo articolo 5 le successive comunicazioni inviate dalla Direzione Generale per il Personale Militare o da Enti dalla stessa delegati alla gestione della procedura medesima.
3. Per usufruire dei servizi offerti dal portale, i candidati dovranno essere in possesso di credenziali rilasciate da un gestore di identità digitale nell'ambito del Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) ovvero di apposite chiavi di accesso che saranno fornite al termine di una procedura guidata di accreditamento necessaria per attivare il proprio univoco profilo nel portale medesimo.
4. I concorrenti potranno svolgere la procedura guidata di accreditamento con una delle seguenti modalità:
 - a) senza smart card: fornendo un indirizzo di posta elettronica, una utenza di telefonia mobile (intestata ovvero utilizzata dal concorrente –se minorenni, deve essere intestata o utilizzata da un componente del nucleo familiare esercente la potestà genitoriale) e gli estremi di un documento di riconoscimento in corso di validità rilasciato da un'Amministrazione dello Stato;
 - b) con smart card: mediante carta d'identità elettronica (CIE), carta nazionale dei servizi (CNS), tessera di riconoscimento elettronica rilasciata da un'Amministrazione dello Stato (Decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1967, n. 851) ai sensi del comma 8 dell'art. 66 del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ovvero firma digitale.Prima di iniziare la procedura guidata di registrazione, nonché prima di effettuare tutte le operazioni consentite tramite il portale (compresa la presentazione della domanda di partecipazione), i concorrenti dovranno leggere attentamente le informazioni inerenti le modalità di utilizzo del portale stesso.
5. Conclusa la fase di accreditamento, l'interessato acquisisce le credenziali (userID e password) per poter accedere al proprio profilo nel portale. In caso di smarrimento, è attivabile la procedura di recupero delle stesse dalla pagina iniziale del portale.

Art. 4

Compilazione e inoltro della domanda di partecipazione

1. La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere compilata necessariamente on-line e inviata, con esclusione di qualsiasi altra modalità diversa da quella indicata nel successivo comma 4, dal 4 dicembre 2019 al 14 gennaio 2020.
2. I concorrenti devono accedere al proprio profilo sul portale, scegliere il concorso al quale intendono partecipare e compilare on-line la domanda. Il sistema informatico salva automaticamente nel proprio profilo on-line una bozza della candidatura all'atto del passaggio ad una successiva pagina della domanda, ferma la necessità di completarla e/o inoltrarla entro il termine di presentazione di cui al precedente comma 1. Per gli allegati alla domanda, qualora previsti, il modulo riporterà le indicazioni che guideranno il concorrente nel corretto inserimento degli stessi.
3. Nella domanda di partecipazione i concorrenti dovranno indicare i loro dati anagrafici, compresi quelli relativi alla residenza e al recapito presso il quale intendono ricevere eventuali comunicazioni relative al concorso, nonché tutte le informazioni attestanti il possesso dei requisiti di partecipazione al concorso stesso. In particolare, essi dovranno dichiarare nella domanda, sotto forma di autocertificazione, quanto segue:

- a) il possesso della cittadinanza italiana;
- b) il godimento dei diritti civili e politici;
- c) di non aver riportato condanne per delitti non colposi, anche con sentenza di applicazione della pena su richiesta, a pena condizionalmente sospesa o con decreto penale di condanna, e di non essere in atto imputati in procedimenti penali per delitti non colposi;
- d) di non essere stati destituiti, dispensati o dichiarati decaduti dall'impiego in una Pubblica Amministrazione, licenziati dal lavoro alle dipendenze di Pubbliche Amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare, ovvero prosciolti, d'autorità o d'ufficio, da precedente arruolamento nelle Forze Armate o di Polizia, a esclusione dei proscioglimenti a domanda e per inidoneità psico-fisica e quelli disposti ai sensi dell'articolo 957, comma 1, lettere b) ed e-bis);
- e) di non essere stati sottoposti a misure di prevenzione;
- f) di aver tenuto condotta incensurabile;
- g) di non aver tenuto comportamenti nei confronti delle istituzioni democratiche che non diano sicuro affidamento di scrupolosa fedeltà alla Costituzione repubblicana e alle ragioni di sicurezza dello Stato;
- h) il possesso della qualifica di Operatore Basico per le Operazioni Speciali (OBOS) dell'Esercito;
- i) l'eventuale diritto alla riserva dei posti di cui all'articolo 1, comma 5;
- j) l'eventuale possesso di titoli di preferenza di cui all'articolo 5 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modifiche e integrazioni.

Inoltre, dovranno indicare nella domanda:

- k) l'indirizzo di posta elettronica e l'eventuale indirizzo di posta elettronica certificata;
 - l) il numero di utenza di telefonia mobile e di telefonia fissa;
 - m) per i concorrenti in servizio, la data di decorrenza giuridica quale VFP 1 e il relativo blocco, nonché l'Ente o Reparto di appartenenza;
 - n) per i concorrenti in congedo, le date di decorrenza giuridica quale VFP 1 e di congedo, il relativo blocco, nonché l'ultimo Ente o Reparto di appartenenza;
 - o) il numero di matricola;
 - p) di aver preso conoscenza del bando di concorso e di acconsentire senza riserve a tutto ciò che in esso è stabilito.
4. Terminata la compilazione i candidati procedono all'inoltro al sistema informatico centrale di acquisizione on-line senza uscire dal proprio profilo, per poi ricevere una comunicazione a video e, successivamente, un messaggio di posta elettronica dell'avvenuta acquisizione. Con l'inoltro della candidatura il sistema genererà una ricevuta della stessa che riporta tutti i dati inseriti in sede di compilazione. Tale ricevuta, che verrà automaticamente salvata ed eventualmente aggiornata a seguito di integrazioni e/o modifica da parte dell'utente, nell'area personale del profilo utente nella sezione "i miei concorsi", sarà sempre disponibile per le esigenze del concorrente e dovrà essere esibita e, ove richiesto, consegnata in occasione della prima prova concorsuale.
- In particolare, ai VFP 1 in servizio è fatto obbligo di stampare copia di tale domanda e di consegnarla al più presto all'Ente o Reparto di appartenenza per le necessarie incombenze istruttorie.
5. I candidati potranno integrare o modificare quanto dichiarato nella domanda di partecipazione, ovvero revocare la stessa, entro la scadenza del termine previsto per la presentazione della stessa. Successivamente alla scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione al concorso, dichiarazioni integrative o modificative rispetto a quanto dichiarato nella domanda stessa già inoltrata potranno essere trasmesse dai candidati con le modalità indicate nel successivo articolo 5.
6. Con l'inoltro telematico della domanda, il candidato, oltre a manifestare esplicitamente il consenso alla raccolta e al trattamento dei dati personali che lo riguardano e che sono necessari all'espletamento dell'iter concorsuale, compresa la verifica dei requisiti di partecipazione per il tramite degli organi competenti e/o dipendenti, si assume la responsabilità penale circa

eventuali dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'articolo 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

7. Le domande di partecipazione inoltrate con qualsiasi mezzo, anche telematico, diverso rispetto a quelli sopraindicati e/o senza la previa registrazione al portale non saranno prese in considerazione e il candidato non sarà ammesso alla procedura concorsuale.
8. In caso di avaria temporanea del sistema informatico centrale che si verificasse durante il periodo previsto per la presentazione delle domande, l'Amministrazione si riserva di posticipare il relativo termine di scadenza per un numero di giorni congruo rispetto a quelli di mancata operatività del sistema. Dell'avvenuto ripristino e della proroga del termine per la presentazione delle domande sarà data notizia con avviso pubblicato nel sito www.difesa.it e nel portale, secondo quanto previsto dal successivo art. 5.

In tal caso, la data relativa al possesso dei requisiti di partecipazione indicata al precedente articolo 1, comma 1 resta comunque fissata all'originario termine di scadenza per la presentazione delle domande stabilito al precedente comma 1.

Qualora l'avaria del sistema informatico sia tale da non consentire un ripristino della procedura in tempi rapidi, la Direzione Generale per il Personale Militare provvederà a informare i candidati con avviso pubblicato sul sito www.difesa.it circa le determinazioni adottate al riguardo.

Art. 5

Comunicazioni con i concorrenti

1. Tramite il proprio profilo nel portale dei concorsi, il concorrente può anche accedere alla sezione relativa alle comunicazioni. Tale sezione è suddivisa in un'area pubblica relativa alle comunicazioni di carattere collettivo (avvisi di modifica del bando, ecc.) e un'area privata nella quale saranno rese disponibili le comunicazioni di carattere personale relative a ciascun concorrente. Della presenza di tali comunicazioni i concorrenti riceveranno notizia mediante messaggio di posta elettronica, inviato all'indirizzo fornito in fase di registrazione, ovvero con sms.
2. Le comunicazioni di carattere collettivo inserite nell'area pubblica del portale hanno valore di notifica a tutti gli effetti e nei confronti di tutti i concorrenti. Tali comunicazioni saranno anche pubblicate nel sito www.difesa.it.
Per ragioni di carattere organizzativo, le comunicazioni di carattere personale potranno essere inviate ai concorrenti anche con messaggio di posta elettronica, posta elettronica certificata (se posseduta e indicata dai concorrenti nella domanda di partecipazione) o con lettera raccomandata.
3. Salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 5, i concorrenti potranno inviare, successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle domande di cui all'articolo 4, comma 1, eventuali comunicazioni (variazioni della residenza o del recapito, dell'indirizzo di posta elettronica, dell'eventuale indirizzo di posta elettronica certificata, del numero di utenza di telefonia fissa o mobile, ecc.), mediante messaggio di posta elettronica certificata –utilizzando esclusivamente un account di posta elettronica certificata– all'indirizzo persomil@postacert.difesa.it ovvero mediante messaggio di posta elettronica –utilizzando esclusivamente un account di posta elettronica– all'indirizzo persomil@persomil.difesa.it, indicando il concorso al quale partecipano. A tale messaggio dovrà comunque essere allegata copia per immagine (file in formato PDF) di un valido documento di identità rilasciato da un'Amministrazione dello Stato.
4. I candidati che, successivamente alla presentazione della domanda di partecipazione al concorso, sono incorporati presso un Reparto/Ente militare/Unità Navale devono informare il competente ufficio del medesimo Reparto/Ente/Unità Navale circa la partecipazione al concorso. Detto ufficio provvederà agli eventuali adempimenti previsti al successivo articolo 6
5. L'Amministrazione della Difesa non assume alcuna responsabilità circa possibili disguidi derivanti da errate, mancate o tardive segnalazioni di variazione dell'indirizzo di posta elettronica ovvero del numero di utenza di telefonia mobile da parte dei candidati.

Art. 6

Istruttoria delle domande prodotte dai militari in servizio

1. Gli Enti/Reparti che riceveranno dai candidati in servizio copia delle domande di partecipazione –così come prescritto all’articolo 4, comma 4– dovranno attenersi a quanto stabilito nell’allegato A al presente bando e alle eventuali disposizioni emanate al riguardo dalla DGPM.
2. Nei confronti dei militari in servizio l’estratto della documentazione di servizio, di cui al modello in allegato B al presente bando, deve essere compilato dal proprio Comando di Corpo in ogni sua parte alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso, tenendo presente che i titoli richiesti e da trascrivere nel predetto modello sono specificati nell’allegato A al presente bando, nel paragrafo relativo ai titoli, e che i titoli relativi al servizio prestato, alle sanzioni disciplinari e all’ultimo documento caratteristico devono essere riferiti al servizio in atto quale VFP 1, mentre quelli relativi a:
 - a) titolo di studio;
 - b) missioni in territorio nazionale ed estero;
 - c) riconoscimenti, ricompense e benemerenze;
 - d) attestati, brevetti e abilitazioni;
 - e) idoneità ai corsi formativi iniziali,sono validi anche se non riferiti al periodo di servizio quale VFP 1, purché, comunque, conseguiti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande.
Nel caso in cui nei riguardi del candidato non sia stato redatto alcun documento caratteristico (scheda valutativa o rapporto informativo), ma solo dichiarazioni di mancata redazione di documentazione caratteristica, il Comandante dell’Ente o Reparto di appartenenza dovrà comunque esprimere, in forma libera, un giudizio sul servizio prestato –da allegare al sopracitato modello in allegato B– dal quale la commissione valutatrice desumerà gli elementi necessari per attribuire il relativo punteggio. Anche tale giudizio –chiuso alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande– dovrà essere sottoscritto dall’interessato.
3. Nell’eventualità di collocamento in congedo in data successiva alla presentazione della domanda e prima della conclusione della procedura concorsuale, il Comando di Corpo è, comunque, tenuto a redigere l’estratto della documentazione di servizio di cui al modello in allegato B sulla base della documentazione matricolare e caratteristica disponibile.
4. Il Comando di Corpo è, inoltre, tenuto a comunicare al volontario nel frattempo congedato, presso il recapito indicato nella domanda di partecipazione, l’eventuale convocazione presso il Centro di Selezione –per i successivi accertamenti e prove– che sia comunque frattanto pervenuta al Comando stesso.
5. Per i militari in servizio, il Dirigente del Servizio Sanitario ovvero l’Ufficiale medico del Servizio Sanitario di riferimento è tenuto a redigere l’attestazione richiesta ai fini degli accertamenti sanitari, così come indicato –per i militari in servizio– nell’allegato A al presente bando.
6. Ai fini della valutazione dei titoli, i concorrenti in servizio quali VFP 1 che sono stati precedentemente congedati da altra ferma prefissata di un anno devono produrre copia per immagine (file in formato PDF) dell’estratto della documentazione di servizio relativo al precedente servizio svolto in qualità di VFP 1 e rilasciato all’atto del collocamento in congedo. Ciò dovrà avvenire effettuandone il caricamento (upload) nel proprio profilo nel portale dei concorsi, secondo le istruzioni e nella finestra temporale che saranno resi noti con le modalità indicate nel precedente articolo 5.
La mancata produzione nei termini sopraindicati dell’estratto della documentazione di servizio di cui al presente comma comporterà la mancata valutazione dei relativi titoli.
7. Se il concorrente in servizio ritiene di essere in possesso di titoli valutabili ai sensi del successivo articolo 12, comma 5 non riportati nella documentazione matricolare e caratteristica e non immediatamente disponibili, potrà, sotto forma di autocertificazione, utilizzando il modello in allegato C al presente bando, comunicarli al Comando di Corpo, tenendo presente

che, in questo caso, sarà sottoposto, da parte dell'Ente o Reparto di appartenenza, ai controlli previsti dal Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445. Qualora da tale controllo emerga la mancata veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti per effetto della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto in materia di responsabilità penale dall'articolo 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

Art. 7

Fasi della procedura concorsuale

Lo svolgimento del concorso prevede:

- a) una prova di selezione a carattere culturale, logico-deduttivo e professionale;
- b) le prove di efficienza fisica con gli stessi parametri tra uomini e donne;
- c) l'accertamento dell'idoneità psico-fisica;
- d) l'accertamento dell'idoneità psico-fisica e attitudinale;
- e) la valutazione dei titoli.

Art. 8

Commissioni

1. Con Decreti del Direttore Generale per il Personale Militare o di autorità da lui delegata saranno nominate le seguenti commissioni:
 - a) commissione valutatrice;
 - b) commissione per gli accertamenti psico-fisici;
 - c) commissione per gli accertamenti attitudinali;
 - d) commissione per le prove di efficienza fisica.
2. La commissione di cui al precedente comma 1, lettera a) sarà composta da:
 - un Ufficiale di grado non inferiore a Colonnello, presidente – a cura di COMFOSE;
 - due Ufficiali di grado non inferiore a Capitano, membri;
 - uno o più Sottufficiali di grado non inferiore a Maresciallo, segretario/segretari senza diritto di voto.
3. Le commissioni di cui al precedente comma 1, lettere b) e c) sono unificate in una sola commissione per gli accertamenti psico-fisici e attitudinali, che sarà così composta:
 - a) un Ufficiale di grado non inferiore a Tenente Colonnello, presidente;
 - b) un Ufficiale medico, membro;
 - c) un Ufficiali psicologo, membro;
 - d) un Sottufficiale, segretario senza diritto di voto.Detta commissione potrà avvalersi del supporto di Ufficiali medici specialisti o di medici specialisti esterni e del contributo tecnico-specialistico di Ufficiali laureati in psicologia, di psicologi civili convenzionati presso il Centro di Selezione e Reclutamento Nazionale dell'Esercito, nonché di Ufficiali della Forza Armata.
4. La commissione di cui al precedente comma 1, lettera d) – a cura di COMFOSE – sarà così composta:
 - un Ufficiale di grado non inferiore a Tenente Colonnello, presidente;
 - tre Ufficiali di grado non inferiore a Capitano, membri;
 - un Sottufficiale, membro e segretario, con diritto di voto.
5. La commissione di cui al precedente comma 1, lettera a) presiederà altresì allo svolgimento della prova di selezione a carattere culturale, logico-deduttivo e professionale, di cui al successivo articolo 9.

Art. 9

Prova di selezione a carattere culturale, logico-deduttivo e professionale

1. I concorrenti saranno sottoposti a una prova di selezione a carattere culturale, logico-deduttivo e professionale, mediante la somministrazione di un questionario, da espletare in un tempo

predeterminato, vertente su nozioni ed elementi di conoscenza commisurati al livello di istruzione secondaria di primo grado ovvero, per le materie professionali, alle indicazioni fornite nel successivo comma 2.

2. La suddetta prova consisterà nella somministrazione di 100 quesiti a risposta multipla ripartiti tra le seguenti materie, secondo i numeri sotto indicati:
- 10 di matematica (4 di aritmetica, 3 di algebra, 3 di geometria);
 - 20 di italiano;
 - 10 di cittadinanza e costituzione;
 - 10 di ordinamento e regolamenti militari;
 - 10 di storia;
 - 10 di geografia;
 - 10 di scienze;
 - 10 di inglese;
 - 10 di deduzioni logiche (alcuni quesiti potranno fare riferimento a grafici e diagrammi).

I quesiti in materia di regolamenti militari riguarderanno gli argomenti di seguito elencati, per ciascuno dei quali vengono indicati i relativi riferimenti normativi:

REGOLAMENTI MILITARI		
Argomenti	Riferimenti normativi	
	Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66	Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90
<ul style="list-style-type: none"> • Militari e gerarchia militare • Disciplina militare • Esercizio dei diritti 	articoli da 621 a 632 articoli da 1346 a 1401 articoli da 1465 a 1475 e da 1483 a 1499	— articoli da 712 a 751 —
<ul style="list-style-type: none"> • Rappresentanza militare 	articoli da 1476 a 1482	articoli da 870 a 941

3. Il punteggio ottenuto nella prova in questione non potrà essere superiore a 67. Per ogni risposta esatta verranno attribuiti punti 0,67; per ogni risposta sbagliata o non data o doppia verranno attribuiti punti 0. Il punteggio minimo per conseguire l'idoneità è 5.
4. A tale prova ciascun concorrente si dovrà presentare munito di un documento di riconoscimento in corso di validità, provvisto di fotografia, rilasciato da un'Amministrazione dello Stato. Per lo svolgimento della prova di selezione a carattere culturale, logico-deduttivo e professionale non è ammessa la consultazione di vocabolari, dizionari, testi e tavole, né l'utilizzo di supporti elettronici o cartacei di qualsiasi specie. Non è consentito ai concorrenti, durante la prova, di comunicare in qualunque modo tra loro. L'inosservanza di tali disposizioni, nonché di ogni altra disposizione stabilita dalla commissione preposta allo svolgimento della prova, comporta l'immediata esclusione dalla prova stessa.
5. La prova di selezione a carattere culturale, logico-deduttivo e professionale si svolgerà nel luogo, nei giorni e secondo le modalità specificate nel calendario che sarà pubblicato -mediante avviso- nel portale, nei siti internet del Ministero della Difesa e dell'Esercito entro il 18 marzo 2020.
6. I concorrenti, senza attendere alcuna comunicazione personale, sono tenuti a presentarsi –per sostenere la prova di selezione a carattere culturale, logico-deduttivo e professionale– all'indirizzo, nel giorno e nell'ora specificati nel calendario pubblicato con le modalità indicate nel precedente comma 5.

La mancata presentazione presso la sede d'esame nella data e nell'ora stabilite sarà considerata rinuncia e comporterà l'esclusione dalle successive fasi concorsuali. Non sono ammessi differimenti della data di effettuazione della prova di selezione a carattere culturale, logico-deduttivo e professionale, prevista dal calendario pubblicato, salvo cause di forza maggiore adeguatamente documentate e riconosciute tali dalla DGPM. In particolare, la DGPM si riserva

la facoltà, nel caso di eventi avversi di carattere eccezionale che impediscano oggettivamente a un rilevante numero di candidati di presentarsi nei tempi e nei giorni previsti per l'espletamento della prova di selezione a carattere culturale, logico-deduttivo e professionale, di prevedere sessioni di recupero della prova stessa. In tal caso, ne sarà dato avviso nel portale dei concorsi e nel sito internet del Ministero della Difesa e della Marina Militare, definendone le modalità. L'avviso in questione avrà valore di notifica a tutti gli effetti per gli interessati. Nel caso di personale militare in servizio impegnato in eventi a carattere nazionale o internazionale di eccezionale rilevanza, la DGPM, su motivata e documentata richiesta avanzata da parte dello Stato Maggiore della Marina, tenuto anche conto delle entità numeriche del personale interessato, potrà prevedere una sessione straordinaria per lo svolgimento della prova di selezione a carattere culturale, logico-deduttivo e professionale.

7. Per la partecipazione alla prova, i concorrenti in servizio dovranno fruire della licenza straordinaria per esami e dovranno presentarsi presso la sede in uniforme di servizio. L'abbigliamento dei concorrenti in congedo dovrà essere decoroso e consono alla struttura di svolgimento della prova.
8. Tutti i concorrenti che non siano stati precedentemente esclusi devono ritenersi ammessi alla prova di selezione a carattere culturale, logico-deduttivo e professionale, con riserva di accertamento dei requisiti di partecipazione previsti dal presente bando.
9. La commissione di cui al precedente articolo 8, comma 5 consegnerà alla DGPM gli elenchi dei concorrenti idonei con il punteggio conseguito nella prova di selezione a carattere culturale, logico-deduttivo e professionale. La DGPM provvederà a redigere e approvare la relativa graduatoria. Saranno considerati idonei i concorrenti che abbiano riportato un punteggio pari a 5.
10. I concorrenti risultati idonei alla prova di selezione a carattere culturale, logico-deduttivo e professionale saranno ammessi alle successive fasi concorsuali, secondo le modalità riportate nei seguenti articoli e nell'allegato A al presente bando.
11. La graduatoria dei candidati che hanno sostenuto la prova di selezione a carattere culturale, logico-deduttivo e professionale, con i relativi punteggi, potranno essere consultate nel portale dei concorsi e nel sito internet del Ministero della Difesa.
12. I candidati il cui servizio è stato prolungato ai fini dell'espletamento delle prove concorsuali, ai sensi dell'articolo 2204 del Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66, se non collocati in posizione utile nelle graduatorie di cui al precedente comma 9 dovranno essere posti in congedo a cura del Comando di appartenenza in quanto esclusi dall'ammissione alle successive fasi concorsuali, salvo che essi non siano utilmente collocati nella graduatoria per la rafferma di un ulteriore anno.

Art. 10

Prove di efficienza fisica

1. Il Centro di Selezione e Reclutamento Nazionale dell'Esercito, sulla base degli elenchi predisposti dalla DGPM, provvederà a convocare i candidati idonei di cui al precedente articolo 9, comma 9, per essere sottoposti alle prove di efficienza fisica. La convocazione, fatta con le modalità indicate nel precedente articolo 5, contiene l'indicazione della sede in cui si svolgeranno le prove, nonché della data e dell'ora di presentazione. I candidati devono essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità, provvisto di fotografia, rilasciato da un'Amministrazione dello Stato, come definito al precedente articolo 3, comma 4, lettera a). Essi possono fruire, per la durata delle prove, se disponibili, di vitto a proprio carico –ove richiesto– e di alloggio a carico dell'Amministrazione. Coloro che non si presenteranno nel giorno e nell'ora indicati nella convocazione saranno considerati rinunciatari, salvo cause di forza maggiore adeguatamente documentate e riconosciute tali dal Centro di Selezione e Reclutamento Nazionale dell'Esercito.

2. I candidati effettueranno le prove di efficienza fisica secondo le modalità riportate negli allegati A e F al presente bando. Le prove in questione, tenuto conto delle peculiari esigenze tecnico-operative da soddisfare, prevedono parametri indifferenziati tra i sessi.
3. I candidati che alla scadenza del termine della presentazione della domanda di partecipazione al concorso erano nella posizione di congedo e che, successivamente, sono stati incorporati in qualità di volontari in ferma prefissata di un anno (VFP 1) in quanto vincitori di altra procedura concorsuale, saranno considerati come personale in servizio.
4. I candidati che alla scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione al concorso erano nella posizione di VFP 1 in servizio e che, successivamente, sono stati collocati in congedo, saranno considerati come personale in congedo.
5. I candidati provenienti dal congedo dovranno presentarsi alle prove di efficienza fisica con il certificato medico, in corso di validità (il certificato deve avere validità annuale), attestante l'idoneità all'attività sportiva agonistica per una delle discipline sportive riportate nella tabella B del Decreto del Ministero della Sanità del 18 febbraio 1982, rilasciato da un medico appartenente alla Federazione medico-sportiva italiana ovvero a struttura sanitaria pubblica o privata accreditata con il Servizio Sanitario Nazionale (SSN) ovvero da un medico (o struttura sanitaria pubblica o privata) autorizzato secondo le normative nazionali e regionali e che esercita in tali ambiti in qualità di medico specializzato in medicina dello sport.
6. I candidati di sesso femminile, prima dello svolgimento delle prove di efficienza fisica, dovranno presentare l'originale o copia conforme del referto del test di gravidanza, rilasciato da struttura sanitaria pubblica, anche militare, o privata accreditata con il SSN, con campione biologico prelevato in data non anteriore a cinque giorni precedenti le prove. Coloro che non esibiranno tale referto saranno sottoposte a test di gravidanza, per escludere l'esistenza di tale stato, al solo fine della effettuazione in sicurezza delle prove di efficienza fisica. L'eventuale positività del test sarà comunicata alle interessate in via riservata. L'individuato stato di gravidanza impedirà alla candidata di essere sottoposta alle prove di efficienza fisica.
7. Per il personale in costanza di servizio, temporaneamente non idoneo per causa di servizio ovvero nelle more della definizione della stessa ovvero in presenza di una dichiarazione medica di lesione traumatica, previa specifica richiesta del Comando di Corpo, è consentito il differimento nell'ambito della specifica sessione programmata.
8. Il giudizio relativo alle prove di efficienza fisica è definitivo e, nel caso di non superamento o di mancata effettuazione delle prove, comporta l'esclusione dai successivi accertamenti e, comunque, dal concorso.
9. Tale giudizio sarà subito comunicato ai candidati, a cura della preposta commissione, mediante apposito foglio di notifica.
10. L'esclusione dal concorso per effetto del giudizio di inidoneità di cui al precedente comma 8 avviene per delega della DGPM alla competente commissione.
11. Avverso il giudizio di inidoneità il candidato escluso potrà avanzare unicamente ricorso giurisdizionale al T.A.R. del Lazio o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica (per il quale è dovuto –ai sensi della normativa vigente– il contributo unificato di euro 650,00) entro il termine, rispettivamente, di 60 e 120 giorni dalla data di notifica del provvedimento di esclusione.
12. I candidati il cui servizio è stato prolungato ai fini dell'espletamento delle prove concorsuali, ai sensi dell'articolo 2204 del Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66, devono presentare il predetto foglio di notifica al Comando di appartenenza che, in caso di inidoneità e qualora non risultino utilmente collocati nella graduatoria per la rafferma di un ulteriore anno, dovranno provvedere al loro collocamento in congedo, in quanto esclusi dall'ammissione alle successive fasi concorsuali.
13. La commissione di cui al precedente articolo 8, comma 4 consegnerà alla DGPM l'elenco dei candidati con il punteggio conseguito nelle prove di efficienza fisica. La DGPM provvederà a redigere e approvare la relativa graduatoria sommando per ciascun candidato i punteggi ottenuti nella prova di selezione a carattere culturale, logico-deduttivo e professionale e nelle prove di efficienza fisica.

La graduatoria dei candidati che hanno sostenuto le prove di efficienza fisica, con i relativi punteggi, potranno essere consultate nel portale dei concorsi e nel sito internet del Ministero della Difesa.

Art. 11

Accertamenti fisio-psico-attitudinali

1. Il Centro di Selezione e Reclutamento Nazionale dell'Esercito, sulla base degli elenchi predisposti dalla DGPM, provvederà a convocare i candidati risultati idonei –ai sensi del precedente articolo 10, comma 13– per sottoporli agli accertamenti fisio-psico-attitudinali indicati nell'allegato A al presente bando, secondo i criteri e le modalità in esso specificati.
2. Gli accertamenti fisio-psico-attitudinali comprendono:
 - a) accertamento dell'idoneità fisio-psico-attitudinale per l'impiego nelle Forze Armate in qualità di volontario in servizio permanente.
Per il personale in servizio, l'Ente o Reparto di appartenenza dovrà provvedere alla compilazione del modello riportato in allegato D al presente bando.
I concorrenti in congedo, invece, dovranno presentare un certificato di stato di buona salute –conforme al modello riportato in allegato E al presente bando– rilasciato dal proprio medico in data non anteriore a tre mesi, che attesti la presenza/assenza di pregresse manifestazioni emolitiche, di gravi manifestazioni immunoallergiche, di gravi intolleranze e idiosincrasie a farmaci o alimenti;
 - b) accertamenti diagnostici per l'abuso di alcool e per l'uso, anche saltuario od occasionale, di sostanze stupefacenti, nonché per l'utilizzo di sostanze psicotrope a scopo non terapeutico.
3. I candidati che alla scadenza del termine della presentazione della domanda di partecipazione al concorso erano nella posizione di congedo e che, successivamente, sono stati incorporati in qualità di volontari in ferma prefissata di un anno (VFP 1) in quanto vincitori di altra procedura concorsuale, saranno considerati come personale in servizio.
4. I candidati che alla scadenza del termine della presentazione della domanda di partecipazione al concorso erano nella posizione di VFP 1 in servizio e che, successivamente, sono stati collocati in congedo, saranno considerati come personale in congedo.
5. La convocazione, fatta con le modalità indicate nel precedente articolo 5, contiene l'indicazione della sede in cui si svolgeranno gli accertamenti e/o le prove, nonché della data e dell'ora di presentazione. I concorrenti devono essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità, provvisto di fotografia, rilasciato da un'Amministrazione dello Stato.
Essi possono fruire, per la durata degli accertamenti e delle prove, se disponibili, di vitto, a carico comunque dei candidati, e alloggio a carico dell'Amministrazione.
I concorrenti che non si presenteranno nel giorno e nell'ora indicati nella convocazione saranno considerati rinunciatari, salvo cause di forza maggiore adeguatamente documentate e riconosciute tali dal Centro di Selezione.
Per il personale in costanza di servizio, temporaneamente non idoneo per causa di servizio ovvero nelle more della definizione della stessa ovvero in presenza di una dichiarazione medica di lesione traumatica, previa specifica richiesta del Comando di Corpo, è consentito il differimento nell'ambito della specifica sessione programmata.
6. La convocazione contiene, altresì, le indicazioni necessarie affinché i concorrenti possano presentarsi muniti della documentazione/certificazione prevista per lo svolgimento degli accertamenti fisio-psico-attitudinali, indicata nel sopracitato allegato A.
7. Il giudizio relativo a ciascuno dei predetti accertamenti è definitivo e, nel caso di inidoneità comporta l'esclusione dagli eventuali successivi accertamenti e, comunque, dal concorso.
8. Tale giudizio sarà subito comunicato ai concorrenti, a cura della preposta commissione, mediante apposito foglio di notifica.
9. I candidati il cui servizio è stato prolungato ai fini dell'espletamento delle prove concorsuali, ai sensi dell'articolo 2204 del Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66, devono presentare il

predetto foglio di notifica al Comando di appartenenza che, in caso di inidoneità e qualora non risultino utilmente collocati nella graduatoria per la rafferma di un ulteriore anno, dovranno provvedere al loro collocamento in congedo, in quanto esclusi dall'ammissione alle successive fasi concorsuali.

10. L'esclusione dal concorso per effetto del giudizio di inidoneità di cui al precedente comma 7 avviene per delega della DGPM alle competente commissione.
11. Avverso il giudizio di inidoneità il candidato escluso potrà avanzare unicamente ricorso giurisdizionale al T.A.R. del Lazio o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica (per il quale è dovuto –ai sensi della normativa vigente– il contributo unificato di euro 650,00) entro il termine, rispettivamente, di 60 e 120 giorni dalla data di notifica del provvedimento di esclusione.

Art. 12

Valutazione dei titoli

1. I titoli da valutare e il punteggio, espresso in centesimi, da attribuire agli stessi sono indicati nell'allegato A al presente bando. I titoli valutabili sono ricompresi nelle seguenti tipologie, a ciascuna delle quali può essere attribuito fino al punteggio massimo indicato nel citato allegato A:
 - a) periodi di servizio prestati in qualità di VFP 1 ovvero in rafferma;
 - b) missioni in territorio nazionale e all'estero;
 - c) valutazione relativa all'ultimo documento caratteristico;
 - d) riconoscimenti, ricompense e benemerienze;
 - e) titolo di studio;
 - f) eventuali altri attestati, brevetti e abilitazioni possedute, compresa la conoscenza di lingue straniere;
 - g) ferite subite per atti ostili in attività operativa sia in territorio nazionale che all'estero, che abbiano comportato l'assenza dal servizio per un periodo superiore a 90 giorni.Il punteggio ottenuto nella valutazione dei titoli non potrà essere superiore a 33.
Le sanzioni disciplinari comportano un decremento dal punteggio complessivo ottenuto nella valutazione dei titoli, fino a un massimo di 10 punti.
2. La valutazione dei titoli verrà effettuata dalla commissione di cui al precedente articolo 8, comma 1, lettera a) sulla base dell'estratto della documentazione di servizio e dell'eventuale autocertificazione prodotta dal candidato in congedo che ritenga di essere in possesso di ulteriori titoli valutabili.
In particolare, ai fini della valutazione dei titoli i concorrenti dovranno produrre copia per immagine (file in formato PDF) di quanto appresso indicato, effettuandone il caricamento (upload) nel proprio profilo nel portale dei concorsi, secondo le istruzioni e nella finestra temporale che saranno resi noti con le modalità indicate nel precedente articolo 5:
 - se in servizio, dell'estratto della documentazione di servizio svolto in qualità di VFP 1, compilato dall'Ente/Reparto di appartenenza e chiuso alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione, nonché –qualora precedentemente congedati da altra ferma prefissata di un anno– dell'estratto della documentazione di servizio relativo al precedente servizio svolto in qualità di VFP 1 e rilasciato all'atto del collocamento in congedo;
 - se in congedo, dell'estratto/degli estratti della documentazione di servizio relativo/i al precedente servizio svolto in qualità di VFP 1 e rilasciato/i all'atto del collocamento in congedo, nonché –qualora in possesso di titoli valutabili ai sensi del successivo comma 5 non riportati nell'estratto/negli estratti della documentazione di servizio– di apposita autocertificazione, secondo il modello in allegato C al presente bando.
3. Per i militari in servizio, l'estratto della documentazione di servizio, di cui al modello in allegato B al presente bando, dovrà essere compilato dal proprio Comando di Corpo –anche sulla base dell'eventuale autocertificazione presentata dall'interessato– e quindi sottoscritto dal

concorrente, il quale con la propria firma attesta di aver verificato la completezza e l'esattezza dei dati a lui riferiti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione e di essere consapevole che tali dati fanno fede ai fini dell'attribuzione del punteggio e dell'inclusione nella graduatoria di merito.

4. Per i militari in congedo, l'estratto della documentazione di servizio deve essere quello rilasciato dal Comando di Corpo all'atto del collocamento in congedo.
5. Sono considerati validi, ai fini della valutazione, solo i titoli posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione. In particolare:
 - a) per i concorrenti in servizio quali VFP 1, saranno presi in considerazione:
 - i titoli relativi al servizio prestato, alle sanzioni disciplinari e all'ultimo documento caratteristico, riferiti esclusivamente al servizio prestato quali VFP 1, anche in rafferma;
 - i titoli relativi al titolo di studio, alle missioni in territorio nazionale e all'estero, alle ferite subite per atti ostili in attività operativa in territorio nazionale e all'estero, ai riconoscimenti, ricompense e benemerienze, ad attestati, brevetti e abilitazioni, nonché all'idoneità ai corsi formativi iniziali, anche se non riferiti al periodo di servizio quali VFP 1, purché comunque conseguiti entro la data di scadenza del termine di presentazione delle domande;
 - b) per i concorrenti in servizio quali VFP 1, ma precedentemente congedati da altra ferma prefissata di un anno, saranno presi in considerazione:
 - i titoli ottenuti nel corso del servizio in atto svolto in qualità di VFP 1 e attestati nell'estratto della documentazione di servizio redatto dal Comando di Corpo;
 - i titoli ottenuti nel corso del precedente servizio svolto in qualità di VFP 1 –con esclusione della valutazione dell'ultimo documento caratteristico– riportati nell'estratto della documentazione di servizio redatto dal Comando di Corpo all'atto del collocamento in congedo;
 - i titoli relativi alle missioni in territorio nazionale e all'estero effettuate in occasione dello svolgimento di altre ferme volontarie, alle ferite subite per atti ostili in attività operativa in territorio nazionale e all'estero, al titolo di studio, ai riconoscimenti, ricompense e benemerienze, ad attestati, brevetti e abilitazioni, nonché all'idoneità ai corsi formativi iniziali, conseguiti anche nel periodo di collocamento in congedo, opportunamente documentati ai sensi del precedente articolo 6, comma 7;
 - c) per i concorrenti in congedo quali VFP 1, precedentemente congedati da altra ferma prefissata di un anno, saranno presi in considerazione:
 - i titoli ottenuti nel corso dell'ultimo servizio svolto in qualità di VFP 1 e attestati nell'estratto della documentazione di servizio redatto dal Comando di Corpo all'atto del collocamento in congedo;
 - i titoli ottenuti nel corso dei precedenti servizi svolti in qualità di VFP 1 –con esclusione della valutazione dell'ultimo documento caratteristico– riportati nell'estratto della documentazione di servizio redatto dal Comando di Corpo all'atto del collocamento in congedo;
 - i titoli relativi alle missioni in territorio nazionale e all'estero effettuate in occasione dello svolgimento di altre ferme volontarie, alle ferite subite per atti ostili in attività operativa in territorio nazionale e all'estero, al titolo di studio, ai riconoscimenti, ricompense e benemerienze, ad attestati, brevetti e abilitazioni, nonché all'idoneità ai corsi formativi iniziali, conseguiti anche nel periodo di collocamento in congedo, opportunamente documentati ai sensi del precedente comma 2.
6. La mancata produzione, da parte del candidato, dell'estratto della documentazione di servizio relativo al servizio precedentemente svolto in qualità di VFP 1, redatto dal Comando di Corpo all'atto del collocamento in congedo, comporta la mancata valutazione dei relativi titoli.

Art. 13

Graduatorie di merito

1. La commissione valutatrice di cui al precedente articolo 8, comma 1, lettera a) redige le graduatorie di merito sulla base della somma dei punteggi ottenuti dai concorrenti nella prova di selezione a carattere culturale, logico-deduttivo e professionale e nella valutazione dei titoli.
2. La predetta commissione, nella redazione delle graduatorie di merito, deve tenere conto di quanto previsto dal precedente articolo 1, comma 3 in materia di riserva dei posti a concorso.
3. A parità di punteggio, è data la precedenza ai concorrenti in possesso dei titoli preferenziali di cui all'articolo 5 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modifiche e integrazioni. Tali titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione. In caso di ulteriore parità è data la precedenza al concorrente più giovane d'età.
4. Le graduatorie di merito sono approvate con Decreto Dirigenziale emanato dalla DGPM e sono valide esclusivamente per il presente bando, ferma restando la previsione dell'articolo 14.
5. Prima della formale approvazione di cui al precedente comma 4, il punteggio assegnato ai concorrenti sarà reso noto –con carattere di provvisorietà e fatti salvi ulteriori provvedimenti di esclusione adottati dalla DGPM– nel portale dei concorsi e nel sito internet del Ministero della Difesa. Entro i 10 giorni successivi alla pubblicazione, i concorrenti potranno avanzare alla DGPM richiesta di riesame del punteggio attribuito:
 - se in servizio, per il tramite del Comando di appartenenza;
 - se in congedo, direttamente alla DGPM,mediante messaggio di posta elettronica certificata da inviare –utilizzando esclusivamente un account di posta elettronica certificata– all'indirizzo persomil@postacert.difesa.it ovvero mediante messaggio di posta elettronica da inviare –utilizzando esclusivamente un account di posta elettronica– all'indirizzo persomil@persomil.difesa.it. Tale messaggio dovrà recare quale oggetto la dicitura “CONCORSO STRAORDINARIO VFP 4 EI – COGNOME NOME”.
6. La suddetta graduatoria sarà resa nota nel portale dei concorsi e nel sito internet del Ministero della Difesa e verrà altresì pubblicata nel Giornale Ufficiale della Difesa, consultabile nel sito www.difesa.it/SGD-DNA/GiornaleUfficiale/Pagine/default.aspx. Di tale pubblicazione sarà dato avviso nella Gazzetta Ufficiale.

Art. 14

Ammissione alla ferma prefissata quadriennale

1. I concorrenti utilmente collocati nella graduatoria di cui al precedente articolo 13 saranno convocati –con le modalità indicate nel precedente articolo 5– nei tempi e nei modi concordati con la Forza Armata, presso gli Enti a tal fine designati. La dichiarazione di accettazione o di rinuncia alla ferma dovrà essere inviata all'indirizzo r1d2s2@persomil.difesa.it.
2. Con Decreto Dirigenziale emanato dalla DGPM i vincitori incorporati sono ammessi alla ferma prefissata quadriennale con il grado di Caporale, previa perdita del grado eventualmente rivestito.
3. L'ammissione alla ferma prefissata quadriennale decorre:
 - per i vincitori provenienti dal congedo, per gli effetti giuridici, dalla data di prevista presentazione presso gli Enti designati, e, per gli effetti amministrativi, dalla data di effettiva presentazione presso gli Enti designati;
 - per i vincitori in costanza di servizio, per gli effetti giuridici e amministrativi, dalla data di prevista presentazione presso gli Enti designati.
4. Coloro che non si presenteranno nella data fissata per la convocazione saranno considerati rinunciatari, salvo motivate cause di impedimento che dovranno essere rappresentate entro i due giorni successivi alla DGPM, mediante messaggio di posta elettronica certificata –utilizzando esclusivamente un account di posta elettronica certificata– all'indirizzo persomil@postacert.it ovvero mediante messaggio di posta elettronica –utilizzando esclusivamente un account di posta elettronica– all'indirizzo persomil@persomil.difesa.it. La DGPM potrà differire la data

della convocazione, a seguito di valutazione insindacabile dei motivi dell'impedimento, per un periodo comunque non superiore a 10 giorni.

5. Gli idonei convocati, all'atto della presentazione presso gli Enti designati dalla Forza Armata, devono essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità, provvisto di fotografia, rilasciato da un'Amministrazione dello Stato, nonché del codice fiscale e, per i volontari provenienti dal congedo, qualora non presentato in sede di accertamenti fisio-psico-attitudinali, ai fini dell'attribuzione del profilo sanitario ancora non definito per la caratteristica somato-funzionale AV-EI, del referto di analisi di laboratorio concernente il dosaggio del glucosio 6-fosfatodeidrogenasi (G6PD), così come specificato nell'Allegato A al presente bando.
6. All'atto della presentazione, i volontari provenienti dal congedo sono sottoposti, da parte del Dirigente del Servizio Sanitario dell'Ente o di un Ufficiale medico del Servizio Sanitario di riferimento, a visita medica al fine di verificare il mantenimento dei requisiti fisici richiesti. Qualora emergano possibili motivi di inidoneità, essi sono immediatamente inviati presso la Commissione Medica Ospedaliera competente per territorio, per la verifica del possesso dell'idoneità quali volontari in servizio permanente. Nel caso di giudizio di perdita dell'idoneità specifica per il settore d'impiego di assegnazione ovvero di permanente inidoneità o di temporanea inidoneità superiore a 20 giorni per infermità non dipendente da causa di servizio, i concorrenti sono esclusi dall'arruolamento con provvedimento della DGPM.
7. I concorrenti incorporati saranno sottoposti alle vaccinazioni obbligatorie previste dalla normativa sanitaria in ambito militare per il servizio in Patria e all'estero. A tal fine, dovranno altresì presentare, all'atto dell'incorporazione:
 - il certificato vaccinale infantile e quello relativo alle eventuali vaccinazioni effettuate per turismo e per attività lavorative pregresse;
 - in caso di assenza della relativa vaccinazione, il dosaggio degli anticorpi per morbillo, rosolia e parotite.Informazioni in ordine agli eventuali rischi derivanti dal protocollo vaccinale saranno rese ai vincitori incorporati dal personale sanitario di cui alla direttiva tecnica 14 febbraio 2008 della Direzione Generale della Sanità Militare, recante "Procedure applicative e data di introduzione delle schedule vaccinali e delle altre misure di profilassi".
8. I volontari in servizio, ove nel corso della procedura concorsuale e fino alla data di presentazione abbiano subito un declassamento nel profilo sanitario per infermità non dipendente da causa di servizio, che comporti l'inidoneità all'impiego in qualità di volontario in servizio permanente e risulti da provvedimento medico-legale adottato secondo la normativa vigente per i militari in servizio, sono esclusi con provvedimento della DGPM.
9. I candidati, in caso di ammissione alla ferma prefissata quadriennale saranno impiegati presso i reparti delle forze speciali.
10. Ai volontari in ferma prefissata, una volta incorporati, e ai concorrenti idonei non vincitori potrà essere chiesto di prestare il consenso ad essere presi in considerazione ai fini di un eventuale successivo impiego presso gli Organismi di informazione e sicurezza di cui alla legge 3 agosto 2007, n. 124, previa verifica del possesso dei requisiti.

Art. 15

Esclusioni

1. La DGPM dispone l'esclusione dalla procedura concorsuale dei concorrenti che:
 - a) non sono in possesso dei requisiti di partecipazione prescritti dal bando;
 - b) non rientrano tra le categorie di destinatari indicati nel precedente articolo 1;
 - c) hanno inoltrato domanda con modalità difformi da quella indicata nel precedente articolo 4 e/o senza aver portato a compimento la procedura di accreditamento indicata nell'articolo 3;
 - d) hanno presentato domande contenenti dichiarazioni non veritiere, se atte a consentire ai concorrenti stessi di trarne un indebito beneficio, in relazione al possesso dei requisiti di partecipazione, ai titoli di preferenza e di precedenza, al diritto alla riserva dei posti;

- e) qualora vincitori, non hanno mantenuto, all'atto della presentazione presso gli Enti designati dalla Forza Armata, i requisiti di partecipazione previsti dal bando;
 - f) qualora vincitori, non hanno completato, all'atto della presentazione presso i predetti Enti, la ferma prefissata di un anno;
 - g) non hanno prodotto come stabilito dal precedente articolo 12, comma 2:
 - nel caso di concorrenti in servizio, copia per immagine (file in formato PDF) dell'estratto della documentazione di servizio relativo al servizio svolto in qualità di VFP 1, compilato dall'Ente/Reparto di appartenenza e chiuso alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione;
 - nel caso di concorrenti in congedo, copia per immagine (file in formato PDF) dell'estratto/degli estratti della documentazione di servizio relativo/i al precedente servizio svolto in qualità di VFP 1 e rilasciato/i all'atto del collocamento in congedo.
2. Nei confronti dei concorrenti che, a seguito di accertamenti anche successivi, risulteranno in difetto di uno o più requisiti tra quelli previsti dal presente bando sarà disposta, con provvedimento motivato della DGPM, l'esclusione dalla procedura concorsuale ovvero la decadenza dalla ferma, se già incorporati. In quest'ultimo caso il servizio prestato sarà considerato servizio di fatto.
 3. I candidati esclusi potranno avanzare unicamente ricorso giurisdizionale al T.A.R. del Lazio o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica (per il quale è dovuto –ai sensi della normativa vigente– il contributo unificato di euro 650,00) entro il termine, rispettivamente, di 60 e 120 giorni dalla data di notifica del provvedimento di esclusione.

Art. 16

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (di seguito Regolamento), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da loro forniti in sede di partecipazione al concorso/procedura di reclutamento o, comunque, acquisiti a tal fine, è finalizzato esclusivamente all'espletamento delle relative attività istituzionali. Il trattamento dei dati personali e particolari avverrà a cura dei soggetti a ciò appositamente autorizzati, ivi compresi quelli facenti parte delle Commissioni previste dal presente bando, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate e con l'ausilio di apposite banche-dati automatizzate, nei modi e nei limiti necessari per il perseguimento delle finalità per cui i dati personali e particolari sono trattati; ciò anche in caso di eventuale comunicazione a terzi e anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di impiego/servizio, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto stesso.
2. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti dal presente bando, pena l'esclusione dal concorso o dalla procedura di reclutamento.
3. In relazione al trattamento dei dati si comunica che:
 - a) il Titolare del trattamento è la Direzione Generale per il Personale Militare, con sede in Roma al Viale dell'Esercito n. 186. Il Titolare può essere contattato inviando apposita e-mail ai seguenti indirizzi di posta elettronica: persomil@persomil.difesa.it; posta elettronica certificata: persomil@postacert.difesa.it;
 - b) il Responsabile per la protezione dei dati personali può essere contattato ai seguenti recapiti e-mail: rpd@difesa.it; indirizzo posta elettronica certificata: rpd@postacert.difesa.it, come reso noto sul sito istituzionale www.difesa.it;
 - c) la finalità del trattamento è costituita dall'istaurazione del rapporto d'impiego/servizio e trova la sua base giuridica nel D. Lgs, n. 66/2010 e nel D.P.R. n. 90/2010, con particolare riferimento agli articoli da 1053 a 1075;

- d) i dati potranno essere comunicati alle Amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso/procedura di reclutamento e alla posizione giuridico-economica o di impiego del candidato, nonché agli Enti previdenziali;
 - e) l'eventuale trasferimento dei dati ha luogo ai sensi delle disposizioni previste dal Regolamento, di cui all'articolo 49, paragrafo 1, lettere d) e paragrafo 4, nonché ai sensi del D.P.R. n. 90/2010, secondo le prescrizioni previste dall'articolo 1055, commi 5 e 7;
 - f) il periodo di conservazione per i militari e per i cittadini idonei/vincitori è stabilito in un arco temporale non superiore alla permanenza in servizio e sino al collocamento in congedo e relativo versamento agli Enti competenti; per i cittadini non idonei/non vincitori è fissato sino al conseguimento delle finalità pubbliche per le quali i dati sono trattati, ivi compresa la tutela degli interessi dell'Amministrazione della Difesa presso le competenti sedi giudiziarie;
 - g) l'eventuale reclamo potrà essere proposto all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, in qualità di Autorità di controllo, con sede in Piazza Venezia n. 11 - 00187 Roma, indirizzi e-mail: garante@gdpd.it; protocollo@pec.gdpd.it.
4. Ai candidati sono riconosciuti i diritti previsti dagli articoli da 15 a 21 del citato Regolamento, tra i quali il diritto di accedere ai dati che li riguardano, il diritto di rettificare, aggiornare, completare, cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi per motivi legittimi al loro trattamento. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti della Direzione Generale per il Personale Militare, Titolare del trattamento.

Art. 17

Norme di rinvio

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente bando, si rinvia alla vigente normativa di settore.

Il presente decreto sarà sottoposto al controllo previsto dalla normativa vigente e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma,

Ammiraglio di Squadra
Pietro Luciano RICCA

AVVERTENZE GENERALI

Ogni ulteriore informazione relativa al concorso potrà essere acquisita:

- 1) consultando il portale dei concorsi on-line del Ministero della Difesa e il sito internet del Ministero della Difesa;
- 2) direttamente o telefonicamente presso la Sezione relazioni con il pubblico della Direzione Generale per il Personale Militare, Viale dell'Esercito n. 186 – 00143 Roma – telefono 06517051012 nei giorni e negli orari sotto indicati:
 - dal lunedì al venerdì: dalle 09.00 alle 12.30;
 - dal lunedì al giovedì: dalle 14.45 alle 16.00.